



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
SETTEMBRE 2021



L' INVESTIMENTO DI BAT E' STRATEGICO PER TRIESTE

anno LXX - n. 9/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

50+50 SEMPRE INSIEME A VOI.



CONTSHIPITALIA.COM



contship
italia group



la spezia
container terminal



SETTEMBRE 2021

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

- | | |
|-----------|--|
| 4 | Bat: nuovo partner internazionale per Trieste |
| 5 | Intervista a Matteo Paroli segretario AdSp MTS |
| 7 | Civitavecchia - Arbatax - Cagliari a Grimaldi |
| 9 | Evento Confetra a Ravenna - Vettosi presidente Ecsa |
| 10 | Laghezza sbarca a Trieste - Saimare da record |
| 11 | Liberalizzata circolazione mezzi a 18 metri |
| 14 | La Regione mette a rischio traffici a Piombino |
| 15 | Trieste e Alpe Adria inaugurano sede a Budapest |
| 16 | Nuovo terminal turistico a Monopoli |
| 17 | Servizio diretto Civitavecchia - Shanghai |
| 19 | La Msc Gulsum entra di notte a Gioia Tauro |
| 21 | Antonella Scardino segretario AdSp MAS |
| 22 | Ad Ancona simulatore navale per studenti |

Nuovo partner internazionale per il porto di Trieste: Bat (British American Tobacco) si insedia all'interporto

TRIESTE – Lo scalo giuliano ha un nuovo partner internazionale confermandosi una realtà portuale e logistica sempre più attrattiva per gli investitori esteri. Nella nuova zona franca di Bagnoli della Rosandra (FREEeste) nasce una nuova collaborazione pluriennale tra Interporto di Trieste, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale e British American Tobacco. BAT ha annunciato alla presenza dei ministri Patuanelli e Giorgetti, del governatore del FVG Massimiliano Fedriga e di altre Autorità, l'apertura a Trieste del centro di innovazione e sostenibilità di livello mondiale "A Better Tomorrow Innovation Hub" con un investimento totale fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni e oltre 2.700 posti di lavoro per la realizzazione diretta o indiretta delle attività del futuro polo. Su un'area di 20.000 mq a Bagnoli della Rosandra di pertinenza dell'interporto di Trieste, in regime di punto franco, nascerà appunto l'hub che ospiterà uno stabilimento di produzione per il mercato italiano e l'esportazione globale e la digital boutique di BAT: un laboratorio di innovazione e centro di eccellenza per la trasformazione digitale e il marketing digitale, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di linee di prodotto a rischio potenzialmente ridotto come le sigarette elettroniche e i prodotti medicinali per la terapia sostitutiva della nicotina.

La collaborazione prevede il coinvolgimento dell'Interporto di Trieste sia per la costruzione delle nuove strutture, sia per la gestione dei servizi di logistica inbound e outbound dell'intero complesso. I lavori per la costruzione del complesso inizieranno a breve e il primo modulo sarà completato e attivato nel 2022.

Il nostro paese ha già da molti anni un ruolo fondamentale nello sviluppo del business di BAT, e attraverso questa iniziativa a Trieste, l'Italia diventerà l'hub centrale e motore della trasformazione dell'intera azienda. Non è un caso che Trieste, centro di eccellenza riconosciuto a livello mondiale nella scienza, con 30 centri di ricerca attivi e città con il più alto numero di ricercatori in Europa, sia stata scelta come sede dell'impianto. Le collaborazioni che si possono creare in un contesto così stimolante e all'avanguardia sono fondamentali per creare sinergie che possono rappresentare un'op-

portunità di sviluppo dell'economia locale e nazionale.

"Siamo orgogliosi di annunciare l'apertura di 'A Better Tomorrow Innovation Hub', un elemento fondamentale nei nostri obiettivi di trasformazione per ridurre l'impatto del nostro business sulla salute. La città di Trieste è stata scelta come sede di questo progetto in quanto centro leader per l'innovazione, cosa che dimostra le capacità del nostro Paese" ha dichiarato Roberta Palazzetti, presidente e ad di BAT Italia e area director per il Sud Europa. "Questo investimento rafforza ulteriormente il legame tra BAT e l'Italia. Negli ultimi anni, BAT ha contribuito alle entrate erariali dello Stato con oltre 2 miliardi di euro l'anno tra accise e IVA. Con questa iniziativa vogliamo assumere un ruolo più attivo nella trasformazione del nostro settore, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che soddisfino le preferenze dei consumatori adulti e attraverso un processo di innovazione continua che possa realizzare un reale cambiamento in termini di sostenibilità e di riduzione del nostro impatto sulla salute. L'Innovation hub costituisce un punto di incontro dei nostri valori, tutti finalizzati alla costruzione di A Better TomorrowTM". Il lancio di questo hub porterà alla futura creazione di 2.700 posti di lavoro previsti, tra cui: circa 600 posti di lavoro diretti stimati che includeranno risorse STEM, altamente qualificate nel campo della Ricerca e Sviluppo e della digitalizzazione; circa 2.100 posti di lavoro indiretti in termini di indotto stimati sia a livello locale che nazionale.

Va rilevato che questo nuovo insediamento è un tassello fondamentale del più ampio progetto di sviluppo, iniziato nel 2017 dall'Interporto di Trieste con l'acquisizione dell'area di Bagnoli della Rosandra (FREEeste), e finalizzato all'ammodernamento e ampliamento delle proprie infrastrutture logistiche a supporto dell'incremento dei traffici e dell'intermodalità del sistema regionale. Nell'arco temporale 2018-2021 l'interporto ha già investito oltre 30 milioni di euro nella riqualificazione dell'area di Bagnoli e nello sviluppo della sede di Ferneti, supportato dai principali soci industriali e finanziari (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Friulia Finanziaria Regionale, Camera di Commercio della Venezia Giulia e la tedesca Duisburger Hafen).



Panoramica dell'interporto di Bagnoli

Su questo punto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino ha dichiarato: "L'investimento di BAT è strategico per Trieste e l'intera Regione perché porta valore, occupazione, traffici marittimo-portuali e soprattutto si inserisce in un'evoluzione complessiva di riconfigurazione delle supply chain all'interno di una globalizzazione sempre più regionalizzata. Premia anche il lavoro di questi anni in cui l'Autorità di Sistema Portuale ha costruito un territorio integrato dal punto di vista logistico, industriale e di utilizzo del Porto Franco. Ed è in quest'ottica che l'operazione è

importantissima: si tratta del primo vero insediamento industriale in Porto Franco negli ultimi trent'anni. Siamo di fronte a un evento eccezionale che accogliamo con entusiasmo". Sulla stessa linea anche Paolo Privilegio, presidente e ad dell'Interporto di Trieste "Questa operazione conferma il ruolo di cerniera dell'Interporto di Trieste quale driver di crescita del nostro territorio. Oggi inizia un percorso con BAT che auspichiamo sia solo l'inizio. Sono già state individuate tra le due società delle possibili aree di futuro sviluppo che potrebbero sfociare in nuove iniziative e sulle quali cominceremo a lavorare a breve".

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova,
15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia,
20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:**

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

Con la: **RoRo "IVAN"**
da Genova e Salerno
per Khoms, Misurata

Per informazioni e noli:
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914
e-mail: glenhallen@glenhallen.com

Paroli segretario generale AdSp MTS traccia il cammino del porto livornese

di Renato Roffi

LIVORNO - Chissà se, ormai sei anni fa, lasciando l'allora Autorità portuale di Livorno per assumere la segreteria generale in quella di Ancona, l'avvocato Matteo Paroli poteva immaginare che rientrando a Livorno con lo stesso incarico, avrebbe trovato sul tavolo un po' degli stessi problemi di allora, come il bando per la darsena o piattaforma Europa, il microtunnel (ormai - sembra - finalmente in dirittura di arrivo) il trasferimento della società Terminal calata Orlando..., che oggi deve affrontare come segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale.

Matteo Paroli, comunque, non è uomo da schivare i problemi né, tanto meno, da lasciarsene intimidire, così, a pochi giorni dalla presa di possesso del suo ufficio, sembra aver già tracciato le linee guida di quelle che, nei prossimi mesi, saranno le tappe del cammino che, in un futuro abbastanza prossimo, dovrà portare Livorno a diventare uno dei porti più appetiti del Mediterraneo occidentale e non soltanto.

Allora, avvocato... un po' di nostalgia per Ancona?

Beh... sì. Là mi sono trovato benissimo, sia in generale che come ambiente di lavoro, ma è stato un ciclo e Le assicuro che, con quel che c'è da fare a Livorno non mi resta molto tempo per i rimpianti, almeno in questa prima fase in cui devo conoscere, organizzare..., capire, insomma, prendere possesso dell'ufficio.

Dunque, entriamo subito in medias res.

Riguardo all'iter di realizzazione della darsena o piattaforma Europa, possiamo

avere, una buona volta, indicazioni realistiche che non vengano poi impietosamente smentite come, nei fatti, è avvenuto fino ad oggi?

Come si sa la questione è nelle mani di un ufficio commissariale retto dal presidente Guerrieri, autonomo dall'Autorità di sistema di cui, però - com'è naturale e del tutto logico in un'ottica di economia amministrativa - usa personale e competenze.

Questa scelta ha fatto sì che sia stato impresso un impulso decisivo al processo di attuazione dell'opera e posso annunciare che prestissimo sarà perfezionato il bando di gara. Sono già pronti il disciplinare e il capitolato di appalto, incluso tutto ciò che riguarda l'appalto integrato che implica la realizzazione di tutte le opere marittime come dighe, banchine... compresi i dragaggi..

Può essere più preciso sulla data dell'uscita del bando.

Diciamo che l'ufficio commissariale sta lavorando con grande energia e impulso per pubblicare gli atti di gara in ambito comunitario entro la fine di questo Settembre.

E poi?

Poi dovranno trascorrere circa cinquanta giorni per la pubblicazione a cui seguirà la complessa fase della valutazione delle offerte che verranno analizzate sotto il duplice aspetto economico e tecnico e, ovviamente, più saranno le offerte ricevute, più saranno lunghi i tempi occorrenti per una scrupolosa ed attenta valutazione delle medesime.

Con le doverose cautele, che sempre devono essere assunte nel nostro Paese quando si parla di appalti pubblici e

stante la estrema complessità delle procedure amministrative che li contraddistinguono, penso ragionevolmente che potremmo giungere a conclusione nel primo semestre dell'anno prossimo o giù di lì.

La Porto di Livorno 2000 è un problema? Recentemente si è letto sulla stampa locale che gli investimenti previsti potrebbero slittare di un quinquennio. Non sarà che c'entra in qualche modo la "vendita", da parte dell'AdSp, di aree e banchine di cui non aveva e di cui continua a non avere la disponibilità?

Abbiamo allo studio la riallocazione di alcuni traffici nell'ambito portuale di Livorno e abbastanza presto sarà liberata la banchina Alto fondale per consegnarla, nei prossimi cinque o sei mesi, alla Porto 2000.

Stiamo valutando anche la situazione del Terminal Calata Orlando (Tco) e della omonima banchina, dove il problema si presenta più complicato per la tipologia delle merci trattate. E' tutto oggetto di valutazioni sempre, naturalmente, nell'ambito del Piano regolatore del porto. Posso dire che non è del tutto scontato che la nuova destinazione del Tco sarà alla sponda Est della darsena Toscana.

Anche io, già prima di assumere il mio ruolo qui in Adsp a Livorno, avevo sentito vociferare dello slittamento di cinque anni per gli investimenti di Porto 2000, ma, in tutta sincerità, proprio non so da dove e come tale voce abbia avuto origine; potrei pensare che sia collegata con i tempi che si prevedono per la prevista resecazione alla calata Orlando.

Dove saranno allocati i traffici ospitati attualmente all'Alto fondale?

E' prematuro e a mio modo di vedere, anche inopportuno parlarne adesso. Anche su questo stiamo valutando attentamente per giungere a soluzioni che siano le più idonee.

Come intende risolvere l'AdSp il "bubbone" dello sfratto dei circoli nautici dallo specchio acqueo del porto Mediceo?

Esauriti i ricorsi, non resta che onorare i contratti con il concessionario ed è questo che l'Authority avrà il dovere di fare. Il Mediceo deve essere consegnato alla società Porta a mare (Azimut Benetti), per scelte fatte dalla città e dall'Autorità portuale molti anni fa.



Matteo Paroli

Naturalmente cercheremo di rendere il tutto meno traumatizzato possibile, manteniamo contatti continui con i circoli e le associazioni nautiche, da una parte, e Azimut Benetti dall'altra. In attesa del previsto approdo della Bellana le barche del Mediceo che lo vorranno potranno trasferirsi nella darsena Nuova, tranne alcuni che puntano alla banchina 75, non ostante questa sia giudicata inidonea anche dalla Capitaneeria di porto e resti tutt'ora destinata all'allestimento e alla riparazione navale. In ogni caso anche la darsena Nuova è in concessione alla Porta a mare che intenderà applicare tariffe di mercato; come Autorità di sistema ci impegneremo fare è di impegnarci per ottenere un calmieramento, almeno fin quando non sarà disponibile l'approdo alla Bellana.

Quale atteggiamento assumerebbe l'AdSp se i diportisti del Mediceo si opponessero alla liberazione dello specchio acqueo?

I diportisti e i loro rappresentanti sono persone di buon senso e non credo che vorranno arroccarsi su posizioni di inutile e azzardata resistenza, tanto più se, come ho detto, con l'impegno dell'Adsp si riuscirà a trovare una soluzione ragionevole.

Avvocato Paroli, in questi giorni a Piombino, per un'autorizzazione prima concessa e poi sospesa dalla Regione, la società Difesa ambiente di Cantù non ha potuto un carico diecoballe verso la Nigeria. Si tratta di un traffico da decine di milioni che Piombino sta rischiando seriamente di perdere. Ci sono stati sviluppi?

La vicenda viene seguita dalla nostra sede di Piombino, mi auguro che possa risolversi per non privare Piombino di un traffico così importante. L'obiettivo del presidente Guerrieri, mio e di tutto il nostro staff è di incrementare i traffici nel pieno rispetto della sicurezza dei lavoratori e delle destinazioni funzionali dello scalo marittimo ed è proprio su questo che è incentrata la nostra quotidiana attività.



La sede dell'Autorità di Sistema Portuale MTS

www.sisam.it



SISAM
WE DELIVER



SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING

Civitavecchia-Arbatax-Cagliari affidata al Gruppo Grimaldi

NAPOLI – Civitavecchia-Arbatax-Cagliari affidata al Gruppo Grimaldi. E' un nuovo importante contributo per la continuità territoriale tra la Sardegna ed il Continente per il trasporto di merci e passeggeri.

La nuova linea collegherà con frequenza trisettimanale Civitavecchia con il capoluogo sardo, prevedendo nel porto di Arbatax due scali intermedi in ognuna delle due direzioni. Più precisamente, sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 20.00, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20.00. L'itinerario include, inoltre, partenze dal porto di Arbatax ogni martedì e giovedì (ore 02.00) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (ore 06.00) in direzione Cagliari.

Il nuovo itinerario Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, arricchirà una rete di collegamenti che unisce i principali scali sardi al resto del Paese e che da tempo la compagnia partenopea si impegna a potenziare. Di questo network fa parte, dallo scorso Giugno, la linea operata in convenzione che prevede collegamenti tra lo scalo di Cagliari e quelli di Napoli e Palermo con frequenza bisettimanale da tutti e tre i porti.

Nel complesso, grazie al network Grimaldi, il Sud della Sardegna potrà beneficiare di collegamenti marittimi nazionali sette giorni su sette. Inol-

tre, in questo modo il Gruppo offrirà alla sua clientela servizi marittimi tra il porto di Civitavecchia e tutti i principali scali dell'isola (Cagliari, Olbia e Porto Torres).

Sulla linea il Gruppo Grimaldi impiegherà il suo moderno traghetto ro/pax Catania. La nave battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (autoveicoli, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri.

A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che viaggiano al seguito, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l'impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento silconico della carena, che aumenta l'efficienza energetica della nave. In generale, la Catania presenta caratteristiche tecniche simili a quelle della motonave Corfù, costruita dallo stesso cantiere Visentini ed impiegata sulla succitata linea Napoli-Cagliari-Palermo. Come quest'ultima, anche la nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari è stata affidata al Gruppo Grimaldi dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dopo



La ro/pax "Catania" impiegata sulla nuova linea

essere stata oggetto di numerosi bandi di gara andati deserti. La compagnia partenopea inizierà ad operare il collegamento per sei mesi, rispondendo concretamente all'ingente domanda di servizi di trasporto di merci e passeggeri da e per il Centro-Sud dell'Isola, in attesa di un successivo bando ministeriale che punterà ad assicurare la continuità marittima per altri cinque anni.

"Con l'avvio della nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze.

Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non uno slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell'isola", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato

del Gruppo partenopeo. "Desidero ringraziare il vertice del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela", ha concluso Emanuele Grimaldi.

Attualmente il Gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e Napoli - Cagliari - Palermo; inoltre, opera numerosi servizi merci che collegano Porto Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

Di Caterina (Alis): finalmente la modifica dell'art. 80 del Codice della Strada

ROMA – Alis accoglie con favore l'intervento del Governo relativo alle revisioni di rimorchi e semirimorchi da eseguire nelle officine private autorizzate.

"Alis accoglie con entusiasmo e con grande ottimismo la norma, più volte richiesta e finalmente prevista nel così detto Decreto legge Infrastrutture approvato dal Governo ed ora sottoposto all'iter parlamentare di conversione in legge, che modifica l'articolo 80 del Codice della Strada in materia di revisioni dei mezzi pesanti presso le officine private autorizzate".

Il vicepresidente e direttore generale di Alis, Marcello Di Caterina commenta con queste parole quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 lettera c, del

decreto-legge n. 121 del 10 Settembre 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali".

"L'approvazione di tale modifica, che finalmente estende anche ai rimorchi e ai semirimorchi dei veicoli pesanti, se destinati al trasporto di merci non pericolose o non deperibili in regime di temperatura controllata (ATP), la facoltà di effettuare le revisioni periodiche presso le imprese di autoriparazione rappresenta un ottimo

segnale per l'intero settore del trasporto e della logistica, che attendevamo da anni e che Alis ha sempre evidenziato nelle occasioni pubbliche, negli incontri istituzionali e nei documenti tecnico-programmatici indirizzati alle Istituzioni. Siamo quindi felici – aggiunge Marcello Di Caterina – che tale concreta esigenza del comparto sia stata finalmente compresa dal Governo, e ci auguriamo che trovi massima condivisione anche nel percorso parlamentare che porterà alla conversione in legge del DL Infrastrutture, considerando anche i notevoli benefici in termini di sicurezza stradale, snellimento burocratico ed accelerazione dei processi legati ai controlli".

MARFRET
Compagnie Marittime MARSEILLE

LINEA CENTRO AMERICA

Servizio diretto per:
POINT à PITRE - FORT DE FRANCE - CAUCEDO
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,
Port au Prince, Turbo, Santa Marta,
Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER
REEFER DA CARTAGENA,
VERA CRUZ, PANAMA, P MOIN**
** in trasbordo (via Manzanillo, Panama)
solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)
** PUERTO CORTES ** CALLAO (Perù) ** PAITA (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,
FORTALEZA, NATAL
Per Genova e Livorno (Via Algerias)

Per informazioni rivolgersi a:

AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e.mail: com@aemitalia.com

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Gli interventi di Nicolini e Bellanova all'evento di Confetra Emilia Romagna

RAVENNA – “La logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale”, ha dichiarato la vice ministra delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Teresa Bellanova, concludendo l'evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a “Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l'Emilia Romagna e per l'Italia”. “Usciamo da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l'Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale”, ha detto la vice ministra.

Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un

piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo”. Nicolini ha ricordato che l'Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell'intera industria logistica nazionale: “Con il porto di Ravenna, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa”.

Non a caso Silvia Moretto, presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come “nell'ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese”.

Gli investimenti previsti sul porto di Ravenna sono un esempio della programmazione competitiva dell'Emilia Romagna “al servizio dell'industria manifatturiera dell'intero Paese” ha commentato il presidente dell'AdSp del Mare Adria-

tico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. “Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell'Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l'elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine Ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali”.

Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che “le catene logistiche collegate con il porto di Ravenna sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere”. Bernard Kunz, consigliere di



Guido Nicolini

Hupac SA auspica alleanze per superare l'handicap derivante dall'assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. “Credo nelle potenzialità dell'Emilia Romagna e del porto di Ravenna”. Sempre in riferimento agli investimenti, il presidente di Confetra Emilia Romagna, Danilo Belletti, ha auspicato che “uno sfoltoimento consistente alla burocrazia e un taglio dei tempi tra quando vengono gli interventi e l'effettivo avvio dei cantieri. Non possiamo più permetterci di aspettare 20 anni per avere una infrastruttura, soprattutto ferroviaria, ma anche stradale”.

Vettosi (Confitarma) eletto presidente Ecsa Ship Finance

ROMA – Fabrizio Vettosi, consigliere Confitarma, è stato nominato presidente dell'Ecsa Ship Finance Working Group. Marjolein Van Noort, senior policy advisor della Royal Association of Netherlands Shipowners e Coordinator di Enmc

questo momento di transizione – afferma Fabrizio Vettosi – porterò avanti il mio compito con grande impegno per affrontare temi estremamente rilevanti per il futuro del nostro settore.

I tre obiettivi strategici che ho condiviso con la vice-presidente ed i membri del Gruppo sono incentrati su transizione ed applicazione della tassonomia europea, nuove regole bancarie in tema di assorbimento patrimoniale e finanza alternativa”.

“In un momento in cui lo shipping deve affrontare grandi sfide, soprattutto in campo ambientale – ha affermato Mario Mattioli, presidente di Confitarma – è di fondamentale importanza poter essere presente nei consessi europei ove vengono elaborate le strategie marittime, approfondendo tematiche operative legate agli aspetti fiscali per lo sviluppo del trasporto marittimo sostenibile. Sono quindi estremamente orgoglioso del fatto che ancora una volta viene riconosciuto l'importante ruolo svolto da Confitarma in ambito Ecsa e la nomina del consigliere Vettosi alla guida di questo importante gruppo di lavoro ne è una ulteriore conferma”.



Mario Mattioli

– European Network of Maritime Clusters, è stata nominata vice presidente del Gruppo. “E' un onore rappresentare Confitarma in questo importante organismo dell'associazione europea degli armatori che si occupa di materie di grande rilevanza per la nostra industria armatoriale specie in



Fabrizio Vettosi



visita il nostro sito:

www.sigillidisicurezzaonline.it

Sigilli - Buste - Borse -
Nastri - Etichette -
Prodotti RFID and more...

Bene Draghi su patto ripresa

ROMA – L'intervento di Mario Draghi durante l'Assemblea di Confindustria, ha trovato consenso da più parti.

Anche Guido Nicolini, presidente di Confetra, ha commentato positivamente le dichiarazioni del premier: "A più riprese Confetra ha chiesto di essere ascoltata con le altre associazioni di rappresentanza sulle decisioni che riguardano gli interventi prioritari per la ripartenza del Paese.

Sentire il presidente Draghi auspicare un 'patto economico, produttivo, sociale del Paese' mi ha colpito favorevolmente.

Il premier ritiene che ci siano tantissime cose di cui discutiamo continuamente che possono essere materia di questo patto, a partire dall'utilizzo dei fondi del Pnrr che, tra l'altro, sarà proprio il tema della nostra Agorà del 16 Novembre".

"Abbiamo sempre scongiurato l'aumento del carico fiscale e ho apprezzato anche in questo caso le parole di Draghi quando ha detto che il governo non intende aumentare le tasse".

Nicolini sottolinea anche altri punti toccati da Draghi, per i quali è in atto una interlocuzione con alcuni ministri, in primis Giovannini e Orlando che favoriscano lo snellimento delle procedure burocratiche che riguardano l'utilizzo dei finanziamenti europei.



Guido Nicolini

"Il fatto -dice- che gli indicatori economici riportino una crescita costante del Pil, richiede un ulteriore sforzo in quanto ci sono segmenti della logistica che hanno riportato pesanti perdite nel lockdown.

Il Pnrr rappresenta una opportunità unica che dobbiamo sfruttare al massimo, consapevoli di alcune pesanti difficoltà che attualmente riguardano la produzione manifatturiera".

Il riferimento è principalmente agli aumenti dei prezzi delle materie prime e dei noli delle navi, ai quali si contrappone la difficoltà nel reperimento dei container.

"Da una parte non possiamo permetterci che le navi arrivino a destinazione con ritardi medi di 7 giorni. Credo sia una situazione che andrà avanti per diversi mesi".

Sul tanto discusso snellimento burocratico, l'auspicio è che si sviluppino maggiori sinergie tra i livelli centrali di certi servizi e quelli territoriali, condizione imprescindibile della semplificazione".

La Laghezza spa sbarca a Trieste

TRIESTE – Il Gruppo Laghezza, leader nel mercato italiano delle operazioni doganali, ma presente sull'intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a Trieste, formalizzando l'acquisizione della società Levante srl che opera nel porto giuliano.

Per la Laghezza spa, il rafforzamento su Trieste assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa.

In termini generali, l'acquisizione di Levante srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, perseguita negli ultimi anni dal Gruppo spezzino.

Levante srl opera nell'ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l'assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca.

"L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante srl, nello scalo triestino – ha sot-



Alessandro Laghezza

tolineato Alessandro Laghezza, presidente di Laghezza spa – segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività.

Una presenza significativa sullo scalo giuliano – ha aggiunto – ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale".

L'acquisizione della società triestina da parte della Laghezza spa è frutto di una crescita costante delle attività del Gruppo, che in questi ultimi anni ha investito in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale.

Saimare: semestrale record superati livelli 2018/19

GENOVA – Saimare chiude i primi sei mesi del 2021 con numeri importanti. Il Consiglio di amministrazione presieduto dall'ex Sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Mino Giachino ha approvato una semestrale da record per la ultracentenaria azienda genovese leader nei servizi alle spedizioni internazionali.

"Abbiamo superato non solo i livelli del 2019 ma anche quelli del 2018, un anno record, del 23%. Da mesi abbiamo ripreso le assunzioni dei giovani diplomati per formarli direttamente in azienda. I nostri servizi infatti migliorano la competitività delle aziende che operano nel mercato globale".

Il commercio internazionale si è ripreso e si sta dimostrando sempre di più un grande motore di sviluppo per il Paese. Senza la crescita delle esportazioni negli ultimi dieci anni il Pil sarebbe stato in rosso.

"Ecco perché sono necessari gli investimenti nelle infrastrutture di trasporto dai porti, agli aeroporti, dalla reti europee di trasporto Ten-t a partire dalla Tav alla nuova Diga foranea a Genova.

Chi ostacola questi investimenti va contro l'interesse generale che è rappresentato da una Crescita economica maggiore unico modo per ridurre il peso del Debito pubblico e per creare nuove occasioni di lavoro".

UNIPOINT
LIVORNO



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

Liberalizzata circolazione autoarticolati a 18 metri: una nuova era nel trasporto

ROMA – Anche in Italia la libera circolazione di autoarticolati (complessi veicolari trattore-semirimorchio) con lunghezza fino a 18 metri è ora possibile, possibilità data in seguito alla pubblicazione del Decreto legge Infrastrutture.

“Anita lo chiedeva da anni con grande fermezza -è il commento del presidente Baumgartner- e che apre una nuova era nel trasporto nazionale di merci”.

L'esperienza del Progetto 18, avviato nel 2009 dal ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili e da Anfia, con il pieno sostegno di Anita, ne aveva dimostrato l'efficacia e le

potenzialità, visti gli ottimi risultati in termini di sicurezza e ottimizzazione dei carichi. “Finalmente il Mims ha riconosciuto il valore di tale innovazione nel settore e soprattutto i benefici in termini di sostenibilità ambientale”.

L'aumento della lunghezza massima consentita, a parità di peso ammesso, migliora la capacità di carico dell'autoarticolato che può così trasportare 37 pallet, ossia 4 in più rispetto alla configurazione attuale standard, garantendo maggiore efficienza nei trasporti su gomma e una tendenziale riduzione dei veicoli in circolazione e delle emissioni inquinanti.

“È fondamentale puntare sempre più sull'innovazione tecnologica per rispondere alla domanda di mobilità sostenibile e centrare pertanto gli ambiziosi obiettivi nazionali ed europei” prosegue Baumgartner. Per l'associazione resta da completare l'allineamento dell'Italia al resto d'Europa e perché questo sia possibile va ancora avviata la sperimentazione dei veicoli da 25,50 metri (cosiddetti Ems o Ecocombi) che sono già autorizzati in otto Paesi Ue nella circolazione nazionale e che consentirebbero di ottimizzare ulteriormente la filiera, con un risparmio di autisti che, come noto, sono sempre più introva-



Thomas Baumgartner

bili in Italia e all'estero. “Ovviamente questi mezzi dovrebbero poter circolare solamente su una rete stradale e autostradale individuata e adatta che collega centri produttivi e logistici, interporti, terminali ferroviari e porti, senza entrare mai nei territori urbani”.

Via libera al fondo ristori per i terminal passeggeri e la previsione di riduzione dei canoni concessori

GENOVA – Se Settembre è per molte attività la ripartenza, per Assiterminal questi primi giorni del mese sembrano imprimere una svolta positiva all'operato dell'associazione, come spiega il direttore Alessandro Ferrari. “Nella stessa giornata apprendiamo il via libera del Mef al fondo ristori per i terminal passeggeri previsto dalla legge di bilancio 2020 e l'ok del CdM al decreto Mims 2 che contiene la previsione di riduzione dei canoni concessori per una parte del 2021 a fronte del perdurare della emergenza sanitaria e delle sue conseguenze sui traffici (soprattutto, è evidente, per il mondo dei terminal crociere che è ancora in parziale lockdown, al di là di quello che qualcuno racconta)”.

Per Assiterminal si tratta di un doppio risultato: il primo è il frutto di un lavoro iniziato a Luglio 2020 con l'allora Mit e Mef che ha visto coinvolti insieme aziende, manager e lavoratori che hanno dimostrato capacità di vera “resilienza” sul lavoro e trasparenza nell'interlocuzione con le istituzioni e la politica.

“Il secondo -spiega ancora Ferrari- grazie alla condivisione serrata sin dai primi mesi di quest'anno con Ancip, sindacati, Assoportisti esponenti politici e ministeriali, giornalisti e appassionati del cluster con cui caparbiamente siamo riusciti a tagliare questo traguardo, che ora apre l'iter di conversione e una stagione ricca di sfide, che si possono richiamare in alcuni titoli...giusto per rinfrescarci la memoria e iniziare a parlarne”.

Il lavoro: formazione, riqualificazione, innovazione, ma

anche autoproduzione e lavoro usurante: quello rappresentato da Assiterminal è un settore da modernizzare e efficientare avendo ben presente le peculiarità e le prerogative che lo rendono ancora oggi un'industria trainante nel settore della logistica e dei trasporti, con solide professionalità, fondato su principi normativi e organizzativi perfettibili ma ancora attuali.

C'è poi il Pnrr: è necessaria la corretta allocazione delle risorse attraverso percorsi condivisi pubblico-privato che individuino priorità negli investimenti e abbiano chiaro quale sviluppo producano.

“Per questo stiamo lavorando a una task force che aiuti le nostre aziende anche nel dialogo con le istituzioni. E non dimentichiamo le riforme”.

Altro aspetto da non sottovalutare è quello relativo a digitalizzazione e cyber per uscire dalla frammentazione della pluralità degli attori e creare una vera PIn anche per rafforzare la sicurezza dei dati che sostengono all'enorme business della

distribuzione di merci e persone.

“Oggi intanto -conclude il direttore- ci godiamo i risultati che abbiamo ottenuto per le aziende della portualità, terminalisti e imprese, associati e non”.



Passeggeri allo sbarco



LOGWIN
Your Logistics.



Mastering the Logistics
Challenges of a Faster
Moving World



Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandoocean@logwin-logistics.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA											
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	1	MSC JUDITH	ME139W	13-10	-	7-10	10-10	15-10	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		MSC AGADIR	ME140W	20-10	-	14-10	17-10	22-10	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		M. KARLSKRONA	ME141W	27-10	-	21-10	24-10	29-10	3	18	18	18	18
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	2	APL DETROIT	ONNAOW	vedi	5-10	vedi							
		AGAMENNON	MA135R	servizio	12-10	servizio							
		APL MEXICO C.	ONNASW	5	19-10	5	3	18	18	18	18	18	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile L. CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	MSC CANDICE	MF140W	11-10	6-10	8-10							
		EUROPE	MF141W	18-10	13-10	15-10	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MAERSK SENANG	142W	25-10	20-10	22-10	3	18	18	18	18	18	
		MAERSK KARLSKRONA	143W	1-11	27-10	29-10							
		MSC ALTAMIRA	MF144W	8-11	3-11	5-11							
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	4	MSC MADHU B	MC140A	13-10	omit	-	11-10						
		MSC BIANCA	MC141A	20-10	16-10	-	18-10	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC AVNI	MC142A	27-10	23-10	-	25-10	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		MSC SHREYA B	MC143A	3-11	30-10	-	1-11						
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	5	MSC LAURA	NL138R	8-10	6-10	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC MAUREEN	NL139R	15-10	13-10	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC YOKOHAMA	NL140R	22-10	20-10								
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	6	MSC ROCHELLE	CX140R	9-10	10-10	11-10							
		MSC MANYA	CX141A	16-10	17-10	18-10							
		MSC BRIANNA	CX142A	23-10	24-10	25-10							
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7	MSC KIM	YM139A	6-10	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC DITTE	FJ137W	-	servizio	7-10	-	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC CHARLOTTE	YY139R	-	7bis	5-10	3	18	18	18	18		
		MSC JENNY	YM140A	10-10	-	-							
		MSC MIA	FJ138E	-	14-10	-							
		MSC CHARLOTTE	YY140R	-	-	12-10							
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7 Bis	MSC SENA	AC140A	9-10	From Genova Bellino no	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi			
		MSC JEMIMA	AC141A	16-10	Hazardous Cargo/Intermodal Cargo	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio			
		MSC DYMPHNA	AC138A	5-10									
		MSC MARTA	AC139A	12-10									
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	8	MSC ADELAIDE	MM139A	-	-	11-10	-						
		MSC ALBANY	MM140A	12-10	-	-	-						
		MSC ATHOS	MM141A	19-10	-	18-10	-						
		MSC JUDITH	ME140W	-	-	10-10							
		MSC AGADIR	ME141W	-	-	17-10							
GILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) PERU' - Callao, Paita EGUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	9	MSC SHUBA B	MC138A	4-10	6-10	8-10	-						
		MSC MADHU B	MC140A	11-10	13-10	15-10	-						
		MSC BIANCA	MC141A	18-10	20-10	22-10	-						
		MSC SHREYA B	MC142A	25-10	27-10	29-10	-						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchait, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	10	MSC MARTA	MW140A	10-10	7-10	12-10							
		MSC ROSARIA	MW141A	17-10	vedi	14-10	vedi	19-10	vedi	vedi	vedi		
		MSC NURIA	MW142A	24-10	serv. 9	21-10	serv. 3	26-10	serv. 18	serv. 11	serv. 18		
		TBN	MW143A	31-10	28-10	2-11							
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchait, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	11	MSC MADHU B	MC140A	11-10	13-10	omit	-	-					
		MSC BIANCA	MC141A	18-10	20-10	16-10	-	-					
		MSC AVNI	MC142A	25-10	27-10	23-10	-	-					
		MSC SHREYA B	MC143A	1-11	3-11	30-10	-	-					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 MSC TOKYO APL PHOENIX MSC SINDY APL DETROIT	MA138A	7-10	8-10				vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi	
		ONNB6E	14-10	15-10				servizio	3	servizio	servizio	servizio	
		MA140A	21-10	22-10						via LSP	18	18	18
		ONNBFE	28-10	29-10									
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis MAUREN MAUREN MSC CHARLOTTE MSC CHARLOTTE	XA140R						3-10					
		XA141R							6-10				
		YY140R							13-10				
		YY141R							20-10				
GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13 TBN TBN TBN	FJ139E	-	vedi	4-10	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		FJ140E	-	servizio	11-10	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		FJ141E	-	16	18-10	15	18	18	18	18	18	18	
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis MSC KIM MSC JENNY MSC RIONA MSC JENNY	XA139R	6-10	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		YM140A	10-10	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		YM141A	17-10	16	-	8	18	18	18	18	18		
		YM142A	23-10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14 JSP BORA TOKATA JSP BORA JSP BORA	YA140A	7-10			vedi		vedi		vedi			
		YA141A	14-10			servizio	2		servizio	3		servizio	
		YA142A	21-10										
		YA143A	28-10										
MAROCCO - Casablanca	15 MSC RIONA MSC JENNY MSC RIONA MSC JENNY	YM139A	2-10										
		YM140A	9-10			vedi		vedi		vedi		vedi	
		YM141A	16-10			servizio	1		servizio	3		servizio	
		YM142A	23-10									18	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16 MSC MARTA MSC ROSARIA MSC NURIA TBN	MW140A	10-10										
		MW141A	17-10	vedi	7-10	vedi	12-10		vedi	19-10			
		MW142A	24-10	servizio	9	21-10	servizio	1	26-10				
		MW143A	31-10			28-10			2-11				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
18	MSC CAITLIN	AE139A		5-10	4-10			2-10			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC MARYLENA	AE140A		12-10	11-10			9-10			
	MSC CAITLIN	AE141A		19-10	18-10			16-10			
	MSC SENA	AC140A	8-10					10-10			Evyap, Istanbul, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gemlik, Aliaga, Pireo (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC JEMIMA	AC141A	15-10					17-10			
	TBN	AC142A	22-10					24-10			
	MSC NIKOLETA	AA140A		6-10	5-10	-	4-10				Pireo, Limassol, Beirut, Mersin, Aliaga (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MANDO	AA141A		13-10	12-10	-	11-10				
	SPIRIT OF CHENNAI	AA142A		20-10	19-10	-	18-10				
	MSC MASHA 3	AB139A		3-10	2-10		5-10	9-10			Pireo, Mersin, Iskenderun, Beirut, Limassol, port said west, Alexandria (sa.bkg04mscspadoni.it)
	SPIRIT OF TOKYO	AB140A		10-10	9-10		12-10	16-10			
	MSC MALENA	AB141A		17-10	16-10		19-10	23-10			
	CONTSHIP IVY	AM139A						2-10			Koper (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AM140A						9-10			
	MAERSK HALIFAX	139E					4-10				Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MSC GENOVA	QX140E					13-10				
	TBN	141E					20-10				
	MSC ALIX 3	AI138A		10-10	9-10	8-10	10-10	5-10			Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC ALIX 3	AI139A		17-10	16-10	15-10	17-10	12-10			
	TBN	Tba	-	-	-	-	-	-	-	-	Marsaxlokk (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	Tba	-	-	-	-	-	-	-	-	
	MSC GIANNINA	AS140A		6-10	8-10		5-10				Istanbul, Gebze, Gemlik, Tekirdag, Derince (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC TIA	AS141A		13-10	15-10		12-10				
	MSC GIANNINA	AS142A		20-10	22-10		19-10				
	MSC RHIANNON	AH140A						2-10			Bar, Polce, Tjeka (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC RHIANNON	AH141A						10-10			

La Regione mette a rischio importanti traffici a Piombino si tratta di rifiuti in eco balle del valore di milioni

di Renato Roffi

PIOMBINO – “*Quod factum non infectum fieri potest*”

Non è certo così che ha ragionato quel dirigente della regione Toscana, l'ingegner F.G., che dopo aver apposto la propria firma in calce ad un documento che autorizzava la società Difesa Ambiente srl di Cantù ad esportare in Nigeria 100 mila tonnellate di combustibile derivato da rifiuti, ad operazione avviata, ha pensato bene di fare marcia indietro nella più completa incertezza delle conseguenze. Per quel traffico la società aveva impiegato ingenti capitali e assunto onerose obbligazioni con i vettori ed altri operatori di quella specialissima branca.

Sulla scorta di quell'autorizzazione l'azienda aveva comunicato alla AdSp del mar Tirreno settentrionale l'arrivo, nel porto di Piombino di una prima nave da 5mila tonnellate e di un'altra da 10mila, a cui sarebbero seguiti altri arrivi.

Si tratta di un traffico di rifiuti in eco balle del valore di svariate decine di milioni destinato, fra l'altro, ad incrementarsi significando per lo scalo di Piombino, i suoi lavoratori portuali e tutti gli operatori coinvolti una fonte di lavoro tutt'altro che trascurabile, anche in considerazione del fatto che si sta concludendo una trattativa con le autorità brasiliane per ulteriori massicce esportazioni anche in quel paese Sudamericano.

Le autorizzazioni erano state regolarmente rilasciate a conclusione delle istruttorie di rito e in seguito ad una conferenza dei servizi alla quale la Regione non aveva partecipato né in persona dell'ingegner F. G. né di alcuno dei suoi collaboratori configurando così il “silenzio assenso”, ex articolo 4 ter della legge 127/2016.

Dunque -per ben comprendere- l'azienda fa l'istanza,



Imbarco di rifiuti in eco balle nello scalo piombinese

questa viene esaminata dalle autorità competenti e, una volta percorsa la solita via dolorosa, ottiene le legittime e regolari autorizzazioni. Ma siamo in Italia, anzi, in Toscana, e così, un bel giorno, l'ingegner F. G. assalito da scrupoli, dubbi e da chissà cos'altro, ex abrupto decide di far diventare infectum il (proprio) factum e, senza alcun preavviso, nega il rilascio dei documenti autorizzativi già perfezionati proprio con la sua firma.

Il dilemma che ha spinto l'amletico funzionario a contraddire poco simpaticamente se stesso sembra dovuto al sopraggiungere di incertezze sulla competenza dell'AdSp al rilascio di quella tipologia di autorizzazioni e, a tal proposito, l'acribia del titubante dirigente regionale si è manifestata nel chiedere al ministero della Transizione ecologica “un suo indirizzo interpretativo” e nella sospensione “cautelativa” dei permessi decisi in quella conferenza dei servizi in cui -ricordiamolo- il Nostro si era ben distinto per la sua assenza. Mentre Difesa Ambiente srl, sorpresa e sconcertata, era costretta a comunicare ai produttori, ai trasportatori e ai

ricevitori dei rifiuti, già pronti in eco balle, l'impossibilità al ritiro e successivo trasporto, l'AdSp Mts con tempestiva efficienza, forniva al dirigente regionale tutti i possibili chiarimenti circa la propria competenza illustrando anche talune prescrizioni già impartite nella autorizzazione/concessione. Che dire del comportamento di un'autorità competente (l'appellativo è puramente convenzionale) così contraddittorio e tanto foriero di danni che, da quella ditta di Cantù, si proiettano sul lavoro nel porto di Piombino, sui trasportatori e sui diversi altri soggetti coinvolti in quei molteplici passaggi?

Secondo la difesa della società, assunta dal professor avvocato Antonio Bellesi di Livorno, la Regione, attraverso F.G., si sarebbe resa responsabile della violazione dei principi di efficienza amministrativa, di quelli di correttezza e buona fede e di quelli della fiducia che si dovrebbe poter riporre nell'affidabilità degli atti della pubblica amministrazione. Fidarsi dell'operato delle istituzioni è essenziale per un buon rapporto fra la P. A e il cittadino che non deve essere deluso nelle sue legittime aspettative di correttezza. Il tutto, naturalmente, sotto l'ombrello dei principi scolpiti nell'articolo 97 della Costituzione.

Secondo la difesa (e secondo il normale buon senso), lo “scrupoloso” dirigente, in attesa di una risposta al suo interpello, avrebbe potuto e dovuto lasciar corso all'autorizzazione già sottoscritta riservandosi, eventualmente, di modificarne i termini o anche di negarla per l'avvenire.

In margine a tutto ciò va considerato che intanto la Nigeria ha avvertito che, senza il trasporto dei rifiuti, i contratti cadranno,

e la società perderà un primo fatturato di parecchie decine di milioni, senza contare che si stanno perfezionando gli accordi per traffici con il Brasile, di valore altrettanto elevato.

Merita, inoltre insistere sulle gravissime conseguenze di tutto ciò per il lavoro nel porto di Piombino (portuali, trasportatori, maestranze varie, piattforme, aree...) e dei danni provocati dai costi di una nave già noleggiata e dell'opzione su un'altra, per non parlare degli ingiusti vantaggi indirettamente (ma “involontariamente”) arrecati alla concorrenza di Difesa Ambiente.

Si tratta veramente di una storia acciaccata disdicevole per il buon nome della regione Toscana che non riesce a lavorare di concerto con l'AdSp di riferimento.

L'ente regione, tuttavia, disponendo del potere di autotutela conservativa, avrebbe la facoltà (e, magari, anche il dovere) di valutare il bilanciamento fra la lesione dei principi sopra ricordati e l'imponente ammontare del danno provocato a un'azienda che opera facendo giustamente (?) assegnamento sull'affidabilità degli atti della P.A. e, soprattutto, dell'Amministrazione che li produce.

Difesa Ambiente srl, un'azienda partita praticamente da zero, opera da quasi tre lustri nel settore dell'ecologia e dell'ambiente in cui ha ottenuto eccellenti risultati di mercato grazie ad ottimi rapporti di collaborazione con i gestori di impianti di trattamento rifiuti e con clienti privati e pubblici, anche internazionali, di primaria rilevanza ai quali, oltre alla correttezza e all'affidabilità, assicura da sempre l'efficienza e l'efficacia di un servizio veramente a ciclo completo in un settore fra i più delicati qual è quello ambientale.



Veduta della banchina del porto di Piombino

Il porto di Trieste in collaborazione con Alpe Adria inaugura a Budapest sede di promozione all'estero

BUDAPEST – Quella inaugurata a Budapest è la prima sede di promozione all'estero dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale e di Alpe Adria Spa.

“È proprio dal cuore dell'Europa che nel 2005 viene avviato il primo servizio intermodale tra il Molo VII del porto di Trieste con il terminal ferroviario di Budapest” ricorda Antonio Gurrieri, ad della società che ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione insieme al presidente dell'Autorità di Sistema portuale Zeno D'Agostino, al vice ministro ungherese degli Affari Esteri e del Commercio Levente Magyar, l'Ambasciatore italiano in Ungheria Manuel Jacoangeli e i vertici di Alpe Adria SpA, il presidente Maurizio Maresca.

Quel servizio nato quindici anni fa, oggi può contare sulla partnership al 50% tra Alpe Adria e il gruppo To Delta, e sulla ge-



Levente Magyar e Zeno D'Agostino

stione operativa ferroviaria di Rail Cargo Austria.

In crescita il trend dei volumi sia dei container trasportati che delle circolazioni che si accentua a partire dal 2016, anno in cui si sono operati circa 300 treni/anno e trasportati circa 20.000 teus/anno, fino al boom del 2019 con 1.049 treni/anno

(+ 250% rispetto al 2016) e 63.604 teus/anno trasportati (+227% rispetto al 2016).

“L'incremento delle frequenze settimanali del collegamento ferroviario con Budapest, che oggi può contare su circa 14 circolazioni round-trip a settimana -sottolinea D'Agostino- è un chiaro segno della sorpren-

dente reazione positiva del mercato ungherese, frutto anche delle sinergie attivate con la Regione Friuli Venezia Giulia e della capacità degli operatori privati di servire le aree industriali e di consumo ungheresi, che trovano così sbocco verso i mercati internazionali del Far-East, dei paesi del Mediterraneo e di quelli del Medio-Oriente”.

Il porto di Trieste, che sempre più vede avanzare il proprio ruolo strategico nello scacchiere portuale e logistico internazionale e in particolare modo nelle relazioni commerciali con il paese magiaro, con il recente investimento da parte della società pubblica ungherese Adria Port per la realizzazione di un terminal multipurpose nella zona Noghère su un'area complessiva di 32 ettari e un investimento di circa 100 milioni di euro.

Riattivato nello scalo triestino il collegamento con le stazioni di Servola e Aquilinia grazie a Rfi

TRIESTE – Va avanti lo sviluppo della ferrovia nel comprensorio del porto di Trieste.

Con 7,5 milioni di investimento, e due anni di lavoro, si andrà infatti a completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio.

“Grazie alla collaborazione con Rfi -spiega Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale- oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell'impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti”. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l'ex Bivio San Giacomo e l'ex Bivio Canteri.

I treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che

potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminal raccordati nel Punto Franco Nuovo.

Già portate a termine con successo alcune prove da parte di Adriafer, su richiesta di Rfi, che hanno testato la funzionalità del nuovo binario.

I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell'area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell'ex Aquila e dell'ex ferriera di Servola, è infatti prevista l'estensione dell'ambito portuale, iniziata già con l'attivazione nel Marzo di quest'anno della nuova piattaforma logistica.

Una volta terminato l'intervento, un altro tassello si aggiungerà così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, che permetterà di restare, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.



TRICOM srl Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177
 Grosseto | Via Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446830 | info@tricom srl.net | www.tricom srl.net
 Zona di competenza: Livorno - Grosseto - Siena - Massa Carrara - La Spezia - Pisa (escluso comprensorio pelli) - Lucca (Versilia)

Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.

Nuovo terminal di accoglienza turistica a Monopoli per crociere di lusso e offerta di itinerari selezionati

MONOPOLI – Giunge ad una tappa importante il progetto Themis, finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Greece - Italy 2014-2020, con l'intento di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente.

Nell'ottica di rafforzare le connessioni con i porti principali e con le imprese del territorio, è stato inaugurato il nuovo terminal di accoglienza turistica nel porto di Monopoli.

Uno degli obiettivi del progetto è stato quello di far incontrare, sotto il brand comune Themis, l'offerta di crociere di lusso con l'offerta di pacchetti turistici ed itinerari selezionati, intesi come esperienze multisensoriali esclusive che permettano al crocierista di trascorrere soggiorni indimenticabili sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. In questi mesi, il progetto si è sviluppato su più segmenti, immaginando itinerari turistici via terra che possano attrarre crocieristi "curiosi" di sbarcare in porti minori e creando piccoli terminal passeggeri e nuovi approdi per piccole crociere e maxi yacht.

"Finalmente, – ha spiegato il presidente dell'AdSp MAM, Ugo Patroni Griffi – il porto di Monopoli ha una struttura moderna e accogliente per i crocieristi che, sempre più numerosi, scelgono lo scalo gioiello del nostro sistema per crociere di lusso. La struttura è, peraltro, dotata di un'interfaccia dinamica con il territorio per fornire agevolmente informazioni di carattere turistico e dialogare con la città. L'abbiamo concepita secondo i più

moderni standard costruttivi, tenendo conto della leggerezza e della sostenibilità dell'opera, realizzata tramite prefabbricazione metallica e montaggio a secco. Grazie, quindi, al progetto Themis, da oggi il porto amplifica in maniera significativa il proprio appeal e ciò ci consentirà di attuare ulteriori strategie di promozione per attirare nuove compagnie.

Puntiamo sul lusso che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le ultime indagini dell'Osservatorio di Ticketcrociere, infatti, rivelano che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che optano per navi super esclusive, ma di dimensioni più ridotte: il target perfetto per Monopoli".

Secondo il Contrammiraglio (CP) Direzione Marittima Puglia e Basilicata Jonica, Giuseppe Meli "L'inaugurazione del nuovo terminal per l'accoglienza turistica, la cui realizzazione è stata fermamente perseguita dall'Autorità di sistema, rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo economico di Monopoli impreziosendo la vocazione polifunzionale di questo porto. La nuova struttura, infatti, consentirà l'approdo a Monopoli, nel pieno rispetto delle norme vigenti, di crociere di lusso che rafforzando la vocazione turistica di questo territorio promuoverà la conoscenza delle bellezze paesaggistiche, storiche e culturali della Puglia".

"Questo nuovo molo turistico – ha aggiunto Adriana Prusciano, Comandante Porto di Monopoli T.V. (CP) – rappresenta una infrastruttura molto importante per tutto il porto. Si realizza così un segmento staccato dalle navi commerciali e dedicato, quindi, ad un altro settore altrettanto importante e rappresentativo per lo sviluppo e



Il presidente Ugo Patroni Griffi

l'economia del territorio".

"La realizzazione di questo terminal – ha affermato il sindaco di Monopoli, Angelo Annese, rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo del porto pugliese. Negli ultimi anni la città ha subito un importante sviluppo turistico, riuscendo ad attrarre centinaia di migliaia di visitatori. Un porto più accogliente rappresenta un'occasione di sviluppo per questo territorio e un'occasione di valorizzazione della costa adriatica a sud del capoluogo e soprattutto ci consentirà di sviluppare il comparto crociere che oggi rappresentano un settore dal quale non si può prescindere. In un mercato che si evolve, Monopoli deve avere un ruolo privilegiato quale scalo del territorio della Costa dei Trulli".

"Un'offerta turistica moderna e attrattiva non può prescindere dalle infrastrutture. Le infrastrutture – ha rimarcato Alessandro Ambrosi, presidente della Camera di Commercio di Bari – sono l'hardware, un'ospitalità innovativa e di qualità è il software. Uno non esiste senza l'altro. Il nuovo terminal di Monopoli è un esempio vir-

tuoso di utilizzo dei fondi europei. Gli effetti positivi andranno ben oltre il turismo e riguarderanno tutte le attività economiche a esso più strettamente connesse. Sarà la comunità tutta a trarne vantaggio".

"Il rafforzamento delle infrastrutture pugliesi – ha aggiunto il Vice capo di Gabinetto Regione Puglia, Domenico De Santis – sono un fiore all'occhiello per le future sfide delle nostre imprese. Rendere moderni i nostri porti ci pone al centro dello sviluppo del Mediterraneo, ringrazio per questo l'ottimo lavoro del Presidente dell'autorità portuale che è riuscito a realizzare uno degli obiettivi della Regione Puglia".

"Il progetto Themis – ha sottolineato Carmela Sfregola, Communication Officer del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 – riveste un ruolo strategico per il Programma Grecia-Italia in quanto ha potenziato il trasporto marittimo sostenibile e la connettività transfrontaliera tra Puglia e Grecia, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori. Themis è uno dei 58 progetti di cooperazione che l'Europa ha finanziato attraverso il Programma, con un investimento complessivo di 123 milioni di euro tra Puglia e Grecia in diversi settori, quali la promozione della cultura e del patrimonio, la protezione dell'ambiente e della biodiversità, l'inclusione sociale, lo sviluppo di start-up.

Sulla stessa scia è in corso la progettazione del nuovo programma 2021-2027 per la costruzione di un'Europa green, smart e vicina ai bisogni dei cittadini".

All'evento, moderato dall'event manager Elena Salzano, hanno partecipato, tra gli altri, anche la Lega Navale di Monopoli e l'Associazione Sole Nascente.



La nuova Stazione Marittima di Monopoli

Servizio diretto Civitavecchia - Shanghai con "Rfi Line"

Musolino: siamo entusiasti di questa nuova avventura

FIUMICINO – Rif Line annuncia l'entrata in servizio di un nuovo servizio di linea tra i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di due navi portacontainer, la Iberian Express e la Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 teu. Presente in 52 Paesi nel mondo, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre mille persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di "accorciare la distanza" tra Cina e Italia. La linea operata dalla compagnia che ha sede a Fiumicino, effettuerà un servizio diretto, con un "transit time" di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile.

"Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore – Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line – In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il se-



La "Iberian Express" impiegata nel nuovo servizio

condo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot).

La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento

diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yan-gon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. La ragione di tanto successo lo si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: "Nel nostro

settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio".

Soddisfatto, anche il presidente dell'AdSp del MTCS: "Noi accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che denota da parte di chi l'ha messa in essere grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come Civitavecchia possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!".

Nel 2023 primi autobus a idrogeno a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – Autobus alimentati a idrogeno a emissioni zero circoleranno entro i prossimi due anni nel porto di Civitavecchia. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell'ambito di un'iniziativa che porterà alla realizzazione di tre "Hydrogen valley", di cui quella del Porto di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana.

Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell'Unione europea, ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile – Università dell'Aquila), Rampini spa, Snam 4 Mobility spa, Comune di Terni, Tua spa, UNeed.it srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma.

Il progetto degli autobus a idrogeno è stato presentato dal governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, e – in videoconferenza – dai rappresentanti dei vari partner.

Per l'AdSp mar Tirreno centro settentrionale è intervenuto il presidente Pino Musolino. "Siamo orgogliosi di essere all'avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica. Realizzare qui la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile.

Il progetto Life3H – dichiara Musolino – rappresenta la punta di

diamante di una serie di azioni coordinate sull'utilizzo dell'Idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo.

L'idrogeno – conclude Musolino – rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno "verde".

Essere all'avanguardia in questo percorso di sviluppo sostenibile, per diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un vantaggio competitivo per i Porti di Roma ed un considerevole investimento sul futuro dei nostri porti e dei territori".

"Ringrazio i presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria che unitamente all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale hanno permesso l'avvio del progetto LIFE3H. È un progetto – dichiara il presidente di Port Mobility spa Edgardo Az-zopardi – che ci regala una grande opportunità per realizzare il primato di un sistema di mobilità sostenibile, in ambito portuale, attraverso autobus alimentati a idrogeno.

È un progetto che, oltre a riscontrare le direttive nazionali ed europee, accoglie i desiderata del presidente dell'AdSp Pino Musolino che, dall'inizio del suo mandato, ha fissato tra gli obiettivi primari la realizzazione di un porto green nel totale rispetto dell'ambiente".



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 6/10/2021 GENOVA 8/10/2021	Mv. EVER FOCUS voy 007E	<i>per/da:</i> FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 18/10/2021 GENOVA 20/10/2021	Mv. TOKYO TRIUMPH voy 022E	

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 1/10/2021	Mv. CMA CGM SCANDOLA voy A0E1MA	<i>per/da:</i> MALTA - BEIRUT - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 17/10/2021	Mv. OOCL FRANCE voy 041E	

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 30/9/2021	Mv. APL BOSTON voy A6E1MA	<i>per/da:</i> PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
TRIESTE 7/10/2021	Mv. EVER SALUTE voy 100E	

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 6/10/2021	Mv. DALIAN EXPRESS voy 2135E	<i>per/da:</i> MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
GENOVA 13/10/2021	Mv. CMA CGM OTELLO voy 05E1MA	

SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 12/10/2021	Mv. MOVEON voy 036E	<i>per/da:</i> PIREO - GEBZE (Yilport) GEMLIK (Gempport) - SALONICCO IZMIR (Alsancak)
--------------------	----------------------------	---

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 7/10/2021	Mv. TROUPER voy 127E	<i>per/da:</i> ASHDOD - HAIFA
GENOVA 14/10/2021	Mv. ASIATIC ISLAND voy 091E	

SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 8/10/2021 VENEZIA 9/10/2021 RAVENNA 11/10/2021	Mv. STADT DRESDEN voy 045E	<i>per/da:</i> PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR (Alsancak)
--	-----------------------------------	---

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da LIVORNO TDT & GENOVA VTE per USA

LIVORNO 15/10/2021 GENOVA 16/10/2021	Mv. BREMEN EXPRESS voy 085E	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
---	------------------------------------	---

NEW SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO VADO GATEWAY & LSCT per USA

VADO 15/10/2021 SPEZIA 16/10/2021	Mv. CSCL BRISBANE voy 194W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH
--------------------------------------	-----------------------------------	---

SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST

VADO GATEWAY 20/10/2021	Mv. ATLANTIC SOUTH voy 037E	<i>per/da:</i> PIREO
-------------------------	------------------------------------	----------------------

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

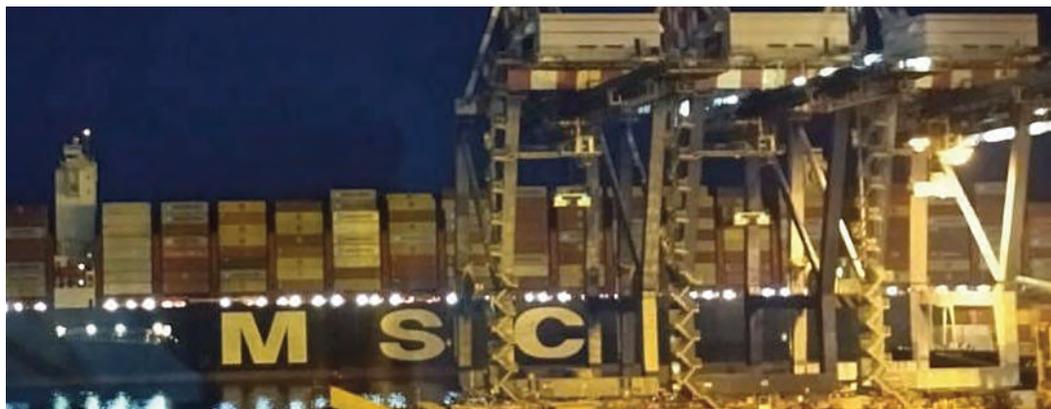
www.coscoshipping.it

La Gulsum tra le navi più grandi al mondo è entrata di notte nel porto di Gioia Tauro

GIOIA TAURO – I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. È stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d'Italia permette l'ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultralarge contemporaneamente.

L'operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all'operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con due piloti a bordo e tre rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Msc Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d'ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale.

Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teu, non è il primo ingresso



La portacontainer "Gulsum" ormeggia di notte a Gioia Tauro

della Msc Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L'apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta

visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell'ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli.

Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il si-

stema capta i dati e li invia ai data logger, che li "custodiscono" e li inviano in tempi pre-determinati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l'intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell'Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.

Aggiudicati a Gioia Tauro i lavori di realizzazione di una struttura di ispezione frontiera "Pcf-Ped"

GIOIA TAURO – Il porto di Gioia Tauro aggiudica la gara per la realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera Pcf-Punto Ped/Pdi, all'interno dell'area portuale, opera inserita nella programmazione del Piano triennale delle opere 2021/2023.

Un passaggio importante che consente di mantenere positive le performance dello scalo calabrese puntando anche all'efficienza dei servizi interni.

A realizzare i lavori, per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro, sarà la ditta F.M.B. Tubes srl, che dovrà completare l'opera entro sei mesi dalla firma del contratto.

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli, in attuazione al Regolamento Ue 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei pro-

dotti fitosanitari, ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di una specifica struttura, affinché sia garantito in modo strutturale un servizio necessario alla sicurezza pubblica.

L'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione europea, è affidata al servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del ministero della Salute.

Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese.

Per poter dunque dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione

delle relative ispezioni di laboratorio, l'AdSp ha pianificato la realizzazione di appositi locali, da costruire in ambito portuale, all'interno dei quali saranno

analizzate le merci per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma.

M M
MELFI MARINE CORP. S.A.
 LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

NAPOLI, LIVORNO e GENOVA

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 504550
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it



Kestrel

WWW.KESTREL-LINER.COM



Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer

Prossime partenze per CARAIBI e CENTRO AMERICA

via MIAMI - Maersk	BREMEN EXPRESS	VIENNA EXPRESS	CMA CGM DALILA	CMA CGM LA TRAVIATA
LIVORNO	15-10	22-10	29-10	5-11
GENOVA	14-10	21-10	28-10	4-11
NAPOLI	13-10	20-10	27-10	3-11
ABACO: Marsh Harbour - Bahamas	11-11	18-11	25-11	2-12
BAHAMAS: Nassau	13-11	20-11	27-11	4-12
GRAND CAYMAN: Georgetown	12-11	19-11	26-11	6-12
TURK & CAICOS: Grand Turk	12-11	19-11	26-11	6-12
TURK & CAICOS: Providenciales	12-11	19-11	26-11	6-12

via CAUCEDO - Hapag Lloyd	GSL MANHATTAN	MIMMI SCHULTE	HELLA	MEDITERRANEAN EXPRESS
LIVORNO	1-10	8-10	15-10	22-10
GENOVA	3-10	10-10	17-10	24-10
ANGUILLA: Road Bay	2-11	9-11	16-11	23-11
ANTIGUA: St. John's	6-11	13-11	20-11	27-11
BARBADOS: Bridgetown	8-11	15-11	22-11	29-11
DOMINICA: Rosseau	10-11	17-11	24-11	1-12
GRENADA: St. Georges	12-11	19-11	26-11	3-12
GUYANA: Georgetown	14-11	21-11	28-11	5-12
NEVIS: Charlestown	16-11	23-11	30-11	7-12
ST. BARTHS: Gustavia	18-11	25-11	2-12	9-12
ST. CROIX: Christiansted	20-11	27-11	4-12	11-12
ST. KITTS: Basseterres	22-11	29-11	6-12	13-12
ST. JOHN: Cruz Bay	24-11	1-12	8-12	15-12
ST. LUCIA: Castries	26-11	3-12	10-12	17-12
ST. MARTEEN: Phillippsburg	28-11	5-12	12-12	19-12
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	30-11	7-12	14-12	21-12
ST. VINCENT: Kingstown	1-12	9-12	16-12	23-12
TORTOLA: Road Town	3-12	11-12	18-12	25-12
VIRGIN CORDA: Spanish Town	5-12	13-12	20-12	27-12

GROUPAGE settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba, Curacao, Jamaica, Guyana, Costarica, El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Suriname, Venezuela

centri di raccolta per merci groupage:

MILANO - CSA - Strada Nuova Paultese km. 10 - Caleppio di Settala (MI) - **GENOVA** - Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R

LIVORNO - CT TRANSPORT - Via Corrado Gambacciani (Pontedera)



Agenti generali per l'Italia: **Central Shipping Agency spa**

MILANO - Tel. 02 3341111 - e-mail: kestrel.lcmilano@csaspa.com

GENOVA - Tel. 010 65441 - LIVORNO - Tel. 0586 82631



SINCERT Q.01.125B

Antonella Scardino segretaria generale della AdSp mare Adriatico settentrionale

VENEZIA – Anche all'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, come è successo una settimana fa per Livorno, arriva un nuovo segretario generale, Antonella Scardino.

La nomina è giunta durante la seduta del Comitato di Gestione che si è insediato per la prima volta dalla nomina del presidente Fulvio Lino Di Blasio. Ne fanno parte insieme a lui, Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto-Capitaneria di porto di Venezia, Dario Riccobene, Comandante del porto di Chioggia-Capitaneria di porto di Chioggia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto. Antonella Scardino, qua-

rant'anni, ingegnere gestionale, esperta in progetti complessi in ambito pubblico e privato, vanta una comprovata esperienza professionale nei settori disciplinati dalla legge 84/94 nonché nelle materie amministrativo-contabili, maturata nel corso di oltre 15 anni di attività. Prenderà ora il posto alla guida della segreteria tecnico-operativa dell'ente di Martino Conticelli, attuale facente funzione. "Insieme a tutti i componenti del Comitato di gestione, desidero augurare ad Antonella Scardino un buon lavoro. Considerata la sua comprovata e consolidata esperienza professionale, sono sicuro che nel corso del suo mandato saprà dare un importante apporto alla buona ed efficiente amministrazione dell'Ente, saprà valorizzare e sviluppare tutte le

funzioni dell'AdSp e del sistema portuale nel suo complesso e potrà contribuire a dare nuovo impulso e a portare innovazione alla gestione dell'operatività dei porti di Venezia e Chioggia, essendosi specializzata nei settori logistico portuale e ferroviario, energy & utilities, delle Zone economiche e speciali nonché nei processi di digitalizzazione e budgeting della Pubblica Amministrazione" è l'augurio del presidente al nuovo segretario generale.

Prima del termine della seduta Di Blasio ha illustrato ai componenti del comitato la metodologia che intende adottare per la redazione del Piano Operativo Triennale 2022/2024 che definirà la visione del sistema portuale del futuro, costruendo la strategia di sviluppo della



Antonella Scardino

portualità veneta e della sua connessione logistica al tessuto produttivo e manifatturiero nonché della sua relazione con il mercato internazionale e le fasi di consultazione delle istituzioni e degli stakeholder nell'elaborazione del documento strategico-programmatico.

Crociere Venezia-Marghera: programmati approdi 2021 Di Blasio: una risposta per salvare stagione e lavoro

VENEZIA – Programmati gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 a Venezia – Porto Marghera. L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP – ha lavorato nelle settimane centrali di Agosto con due obiettivi: programmare nell'immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (fa-

cendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d'acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti.

Il calendario di approdi temporanei programmati per Venezia- Porto Marghera prevede l'arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di

stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita a breve. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera.

Sono, altresì, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'AdSp MAS nonché Commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: "Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest'anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l'idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di

salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze".



Navi da crociera a Venezia



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI

57122 LIVORNO
 VIA DELLE CATERATTE, 66
 ph 0586 887121 serie
 web: www.cislivorno.it
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it

Confronto AdSp Mac agenti marittimi

ANCONA – Confronto fra l'AdSp del mare Adriatico centrale e gli agenti marittimi. Orizzonte comune lo sviluppo del porto dorico. Sulle necessità dello scalo per potenziare i traffici marittimi e lavorare per la ripresa post Covid si sono confrontati il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino, e una rappresentanza degli agenti marittimi.

Il Commissario straordinario ha sintetizzato quanto realizzato dal suo arrivo, a metà Luglio, insieme alla struttura AdSp. Un'azione di continuità nell'operato dell'Autorità di sistema portuale e di preparazione al lavoro della nuova presidenza.

E' stato sottoscritto l'incarico per la redazione del Piano regolatore di Sistema portuale dell'AdSp del mare Adriatico centrale, che tratterà il futuro dei porti AdSp, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo e che avrà come primo atto la definizione del Dpss-Documento di pianificazione strategica di sistema. Focus, inoltre, sui fondi del Pnrr-Piano nazionale di ripresa e resilienza e in particolare sul protocollo sottoscritto con Sogesid, società "in house" dei ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali di Ancona e degli altri porti del sistema attraverso i progetti finanziati. Nel confronto fra AdSp e agenti marittimi è stata espressa una visione comune sulla necessità di dare priorità agli interventi per le banchine dello scalo, i dragaggi dei fondali e il nuovo terminal passeggeri. Dall'incontro è emersa la volontà di collaborare in questo periodo per continuare a lavorare, insieme, alla costruzione del porto del futuro.



Giovanni Pettorino

Nello scalo dorico un nuovo software al simulatore navale per studenti

ANCONA – Uno strumento tecnologico adatto alle esigenze dell'istruzione e della comunità portuale.

E' il simulatore navale dell'Istituto di istruzione superiore "Volterra-Elia" di Ancona, aggiornato nel software grazie ad un accordo fra l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale e la scuola. Un apparato che viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dal porto di Ancona per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. Il simulatore navale è stato presentato nell'ambito degli Italian port days 2021, organizzati dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale con il coordinamento di Assoporti.

L'Autorità di sistema portuale ha stanziato più di 47 mila euro per la modernizzazione dello strumento, finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici.

Le specifiche tecniche del simulatore navale sono state definite dai docenti dell'Istituto nautico.

L'Autorità di Sistema portuale ha chiesto che il software venisse dotato delle più accurate cartografie nautiche dei porti di Pesaro, Ancona e Ortona e di modelli di navi merci e passeggeri in linea con quanto realizzato negli ultimi anni.

"Sono orgoglioso di tenere a battesimo l'aggiornamento di questo strumento tecnologico che ha funzioni sia didattiche sia operative per lo scalo dorico" afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ricordando che "l'esperienza di collaborazione tra Istituto nautico, Autorità portuale, Capitaneria di porto di Ancona e piloti risale all'accordo firmato nel 2016 per la prima modernizzazione del simulatore" che fu necessaria per verificare la fattibilità dell'ormeggio della nave da crociera Msc Sinfonia alla banchina 15 del porto di Ancona.

La dirigente scolastica dell'Istituto "Volterra-Elia", Maria Rita Fiordelmondo, sottolinea come



Studenti all'opera sul simulatore

"grazie alla collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, gli studenti dell'indirizzo Trasporti e Logistica hanno la possibilità di utilizzare il simulatore navale, uno strumento indispensabile per la realizzazione del profilo professionale dei futuri addetti al trasporto marittimo.

Studiando le innumerevoli va-

riabili che si possono avverare nel corso della navigazione, specie nel momento di maggiore criticità dell'entrata e dell'ormeggio in porto, gli allievi possono verificare la propria competenza e la capacità di operare nel lavoro di squadra necessario alla conduzione di una nave. Un'opportunità di crescita nella direzione del proprio futuro".

Ancona: opere infrastrutturali

ROMA – Servirà ad accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture portuali, le attività di bonifica e la riqualificazione ambientale il protocollo firmato tra l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale e Sogesid.

L'intesa disciplina il possibile coinvolgimento della società "in house" dei ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili in una serie di attività sui sei scali abruzzesi e marchigiani in capo all'Autorità: Ancona, Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. L'accordo porta la firma del Commissario straordinario dell'Autorità, Giovanni Pettorino, e del presidente e amministratore delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, e prevede il supporto tecnico-specialistico della società in diverse azioni rivolte alla tutela ambientale e funzionali agli interventi per l'infrastrutturazione portuale, il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne, in aree di pertinenza dell'Autorità tra le quali ricade anche il sito d'interesse nazionale di "Falconara Marittima".

Sogesid potrà accompagnare l'attività dell'Autorità che gestisce i porti del medio Adriatico nella realizzazione di opere quali i dragaggi, la realizzazione di casse di colmata e banchine portuali. Potrà predisporre piani di caratterizzazione di fondali ed aree a terra, i monitoraggi ambientali, i piani di gestione e rimozione rifiuti, l'espletamento di procedure di valutazione ambientale, lo sviluppo di modelli di flusso della falda e di trasporto degli inquinanti, oltre a varie tipologie di indagini anche a tutela delle specie protette. Con l'intesa è previsto anche il supporto nelle fasi procedurali dalla realizzazione e verifica dei progetti, al ruolo di responsabile del procedimento, direzione dei lavori e Stazione appaltante, fino al collaudo delle opere.

"La competenza tecnica e le specializzazioni acquisite da Sogesid potranno offrire un importante sostegno alle attività dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale sottolineo il Commissario straordinario dell'Autorità- e presto attiveremo i progetti da costruire insieme per lo sviluppo degli scali di Marche e Abruzzo di competenza".

"Come già accade in altre realtà italiane e anche nel basso Adriatico -commenta Gallo- accompagneremo l'Autorità con la nostra capacità tecnica di intervenire su procedure complesse, che spesso determinano enormi ritardi. Sta in questo il valore aggiunto che Sogesid può mettere a disposizione per dare nuove prospettive alla portualità nazionale, in un percorso che vede tutela dell'ambiente e rilancio infrastrutturale camminare insieme".

Il nostro network, il vostro successo.



Efficienza, flessibilità e velocità.



Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.



I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it - www.todelta.it



GRIMALDI LINES



La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO



125
Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39 081 496 777 • cargo@grimaldi.napoli.it • <http://cargo.grimaldi-lines.com>